

Parrocchie/Sant'Ambrogio

Il libro del Vangelo di Giovanni in formato gigante per un presepe che narra la storia della salvezza

E' appena terminata la messa della domenica che precede il Natale. Un signore anziano, assistito dal suo bastone, s'avvicina al grande libro spalancato. Lo sento commentare a voce alta: "Mah, questo l'è un presepe? Dove l'è il Bambinello? Sempre peggio, adesso non si usa più!". Si guarda attorno cercando una replica dalle persone che come lui stanno osservando quella nuova struttura apparsa in chiesa.

Udendo le sue perplessità, mi avvicino. Mi presento e, sottolineando il fatto di avere pure io collaborato all'esecuzione di quel manufatto, cerco di rispondere ai suoi dubbi. "Vede, queste sono le prime pagine del nostro presepe. Una storia così bella come la nascita di Gesù deve essere narrata sin dall'origine, e questa è avvenuta con l'Annunciazione: "Rallegrati, piena di grazia" e con il sincero e fiducioso "Sì" di Maria. Legga, legga bene il brano di Vangelo secondo Luca scritto sulla pagina di destra."

Mi guarda, inforca gli occhiali, legge e poi commenta: "L'è proprio quello del Vangelo di oggi! Ma, l'è tutto qua?" Sorrido, rassicurandolo sottovoce: "La Natività è nascosta dentro le pagine del librone e sarà una sorpresa rivelata durante la messa di mezzanotte, ma mi raccomando non lo dica in giro!" Si avvicina al retro del grosso volume cercando una qualche nascosta prova alle mie parole. Poi, come complice, porta l'indice alle labbra in segno di silenzio. Alzando



Il Vangelo di Giovanni 'fonte' del presepe

Appuntamenti per un mese

Arance per l'Albania, falò, giubiana, catechesi 'vissuta' e confratelli

Sabato 14 e domenica 15 la consueta vendita di arance per sostenere la comunità di don Enzo Zago a Blinisht in Albania. Domenica 15, con la messa delle 9,45 seguita dalla processione e dalla benedizione eucaristica, ricordiamo tutti i confratelli del SS. Sacramento defunti. Martedì 17, alle 20,30, sul retro della chiesa, ci sarà il tradizionale Falò di S. Antonio, mentre giovedì 26, dalle 19,30, ci sarà la sfilata della Giubiana lungo le vie del quartiere, cui seguirà la risottata in oratorio. Nel mese di gennaio, i ragazzi di prima media avranno la possibilità - durante la loro ora di catechismo - di meglio conoscere tanti bisogni vicini e lontani, sia ascoltando la testimonianza di un giovane che ha vissuto un'esperienza missionaria in Africa sia visitando la cooperativa "Aliante - Spazio Aperto". Le famiglie dei ragazzi di quinta elementare, invece, vivranno sabato 28 una cena in oratorio, seguita dall'ascolto di una testimonianza di una suora sul tema dell'educazione alla fede dei più giovani. Da ultimo, sabato 4 febbraio, vi sarà la tradizionale cena dei confratelli del SS. Sacramento, aperta a tutta la comunità parrocchiale.

nuovamente la voce ora elogia: "Quel disegno là, la Madonna e l'Angelo sulla pagina sinistra, l'è propri bel, però adesso sono curioso di vedere le altre pagine!". Anche noi, che abbiamo realizzato la grande struttura, non vediamo l'ora di poter "girare pagina", ma ci vorranno altre laboriose serate per completare l'opera. Ritrovo l'anziano curioso, sempre appoggiato al suo bastone, al termine della messa di mezzanotte. Sta leggendo il prologo del Vangelo secondo Giovanni sulla nuova pagina di destra. "Adesso l'è finito? Mah, ci sono ancora le righe usate per scrivere le parole! Le altre pagine? Però l'è grand e anche bell!!!"

Sorridendo, do alcune spiegazioni: "Sul libro, che è alto due metri e mezzo, le pagine sono state realizzate a imitazione dei codici miniati medievali proprio come facevano - mai però così in grande - gli antichi amanuensi: ecco il perché delle originarie righe di traccia. Non vi saranno altre pagine. Il libro, ora aperto sulle pagine che illustrano gli eventi capitati alla nascita di Gesù, resterà visibile così sino alla festa della famiglia di fine gennaio. E' un concreto invito a meditare sugli eventi fondamentali per la storia della nostra salvezza, rileggendo la Parola di Dio che troviamo nei Vangeli!". Mi guarda perplesso e poi rimbrotta: "Sarà, ma io non capisco perché fare le cose così complicate per un presepe. L'è il Bambinello l'importante, tutto qui: un presepe l'è un presepe... o no?!!!"

Amarillo Melato